



22 luglio:  
S. Maria Maddalena

# MADDALENE *Notizie*

Villaggio del Sole



16 luglio:  
Madonna del Carmine

ANNO III NUMERO 45

SABATO 6 LUGLIO 2013

Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: [Maddalenenotizie@gmail.com](mailto:Maddalenenotizie@gmail.com). Sito web: [Maddalenenotizie.com](http://Maddalenenotizie.com)

## Attualità

### Buone vacanze ai lettori!

Luglio e agosto sono tradizionalmente i mesi dell'anno dedicati alle sospirate vacanze estive, giorni in cui ci si sposta dalla propria abitazione per andare a cercare di ricaricare le batterie in altri luoghi quali mare e montagna, dopo un lungo anno di impegni di lavoro, di famiglia o a favore della collettività.

Auguriamo a tutti di poter approfittare di qualche giorno di riposo sulle spiagge o sulle stupende nostre montagne, anche se siamo consci che per qualcuno il pensiero principale di questi



tempi certamente non facili, è il lavoro, magari precario quando addirittura mancante, soprattutto per quei giovani da poco usciti dall'Università o dalle scuole superiori.

Auguriamo a tutti i lettori, indistintamente un periodo di serenità, di rilassamento che possa permettere di riprendere, al termine delle sospirate vacanze, l'attività lavorativa senza contraccolpi, in modo da garantire il necessario per il sostentamento proprio e quello della propria famiglia.

## Approfondimento

### Tutti i numeri di Maddalene Notizie

Con questo numero il nostro periodico chiude il secondo anno di attività. E' quindi giunto il momento di fare un piccolo rendiconto.

Va detto anzitutto che ogni numero è stato stampato in 300 copie cartacee. Inoltre gli abbonati a ricevere il giornalino tramite Internet sono altri cento circa, per cui complessivamente di ogni numero di Maddalene Notizie ne vengono stampate 400 copie.

E di seguito ecco gli altri numeri:

**Uscite complessive** da sabato 1 settembre 2012 (n. 23) a sabato 6 luglio 2013 (n. 45): 23;

**Costo di stampa per numero:** 24 Euro;

**Costo complessivo per 23 numeri:** 552 Euro;

**Sottoscrizioni ricevute** da settembre 2012 a luglio 2013: 405 Euro.

Il risultato finale, quindi, pur essendo ancora negativo per 147 Euro, può ritenersi soddisfacente perché è stato compreso da molti lettori l'importanza di contribuire alla regolare uscita del periodico. Ovviamente a tutti il grazie più sentito.

### Maddalenenotizie.com.

Una riflessione va senz'altro fatta anche per il sito web della nostra testata, aperto alla fine del mese di settembre 2011, via via integrato di articoli, notizie, immagini riferite tanto alle attività svolte a Maddalene quanto al Villaggio del Sole, che al momento di andare in stampa con questo numero, ha superato gli 11.250 visitatori, con una media mensile di circa 600 contatti.

Come sempre, sono i numeri a decretare il successo o l'insuccesso di una iniziativa: nel nostro caso, ci si scusi l'immodestia, ma pare di aver fatto davvero centro. Si consideri, inoltre, che i contatti si sono verificati anche da paesi esteri quali Francia, Austria, Inghilterra, Svizzera, Germania, Polonia, Russia, Spagna, USA, Brasile e Argentina, a testimonianza che il sito può essere visto da ogni angolo del mondo permettendo a tante persone - magari vicentine - di avere notizie di casa loro quasi in diretta.

Sicuramente una bella soddisfazione anche questa, considerato che il costo annuale del sito è di 14,56 euro annui soltanto.

## Un doveroso

### Grazie ai collaboratori del 2012 - 2013

A tutti i collaboratori di Maddalene Notizie che hanno reso possibile con i loro preziosi contributi scritti l'uscita dallo scorso mese di settembre 2012 e fino a questo numero del nostro giornalino, un grazie ed un plauso per la disponibilità dimostrata. Ovviamente contiamo ancora sulla loro indispensabile collaborazione per il nostro periodico. Ecco di seguito i loro nomi:

- Mirca Pegoraro Pertegato
- Elena Ceron
- Ada Fonzi
- Insegnanti scuola mat. S. Giuseppe
- Insegnanti scuola primaria Cabianca
- Giovanni Marangoni
- Associazione Villaggio Insieme
- Mirko Ponzio
- Edoardo Fasolo
- Luisella Paiusco
- Ivano Bortolan
- Fanny Caldognetto
- Anna Pertegato
- Fiorenzo Donadello
- Sandro Guaiti
- Piero Andrein
- Filippo Crimi
- Sergio Beggio
- Don Antero Speggiorin
- Roberto Brusutti
- Domenico Dal Sasso
- Renato Vivian
- Roberto Ometto
- Corrado Zilli
- Luciana Vigolo
- Giorgio Marcuzzi
- Angelo Guzzo
- Carla Gaianigo Giacomini
- Don Sisto Bolla
- Marita Dante
- Girolamo Trombetta
- Giuseppe Trovato
- Tania De Soghe
- Insegnanti scuola primaria Colombo
- Matteo Zaccaria
- Jader Girardello

## A proposito di erba alta...

Nel Giornale di Vicenza di domenica 23 giugno scorso è apparso un articolo dal titolo "Giardini e aiuole diventano foreste. Troppe piogge". Il giornalista Paolo Mutterle nel riferire il parere dei tecnici comunali con un generico "spiegano in Comune", esordisce ricordando che "mentre i prati crescono in contemporanea negli stessi periodi dell'anno, per le squadre addette allo sfalcio non è fisicamente possibile coprire nel giro di pochi giorni l'intero territorio comunale".

Premesso che il pensiero è stato reso con scarsa chiarezza, la causa del mancato sfalcio non è certamente da addebitare al ridotto numero delle squadre addette, perché tutti sanno che le operazioni del taglio



dell'erba vengono trasferite dagli uffici comunali a quelli di AMPCS o

AIM Valore Città che dir si voglia, la quale affida le operazioni in appalto annuale a cooperative o a privati meccanizzati. Il problema vero, troppo spesso sottaciuto, è che l'Amministrazione Comunale inserisce a bilancio la copertura finanziaria per soli due - tre sfalci annuali, mentre invece sarebbe saggio prevederne almeno uno al mese. Questo dimostra la scarsa attenzione di tutti gli amministratori di Vicenza per il verde pubblico - sia esso inteso come parchi pubblici,

Per notare la differenza, basta dare un'occhiata a come vengono tenuti in ordine gli spazi verdi pubblici, ad esempio, nel vicino comune di Costabissara. Chi possiede un giardino, sa perfettamente

tamente che da fine marzo e fino ad ottobre inoltrato l'erba va tagliata settimanalmente, se si vuole mantenere il proprio spazio verde ordinato e pulito. Elementari cognizioni che - non dubitiamo - sono perfettamente a conoscenza dei tecnici comunali che si occupano del verde pubblico.

Condivisibile appieno quanto asserito dal neo Assessore alla Cura Urbana Cristina Balbi riferito alle priorità nello sfalcio dell'erba. Meno accettabile che a fine giugno ci siano aree verdi della città non ancora visitate dagli operatori addetti allo sfalcio, siano essi dipendenti comunali o di cooperative o privati. Perché se è inimmaginabile che l'erba pubblica possa essere rasata una volta alla settimana, è lecito tuttavia attendersi che l'operazione venga svolta almeno una volta al mese, magari coinvolgendo associazioni e volontari presenti e attivi in tutti i quartieri della città, senza tuttavia porre loro condizioni che mortifichino la loro buona volontà e disponibilità.

### Percorsi di sostenibilità al Villaggio del Sole

## Le 3 R (Riduco, Riuso, Riciclo) al Centro Giovanile San Carlo

E' da circa un anno che all'interno del Centro Giovanile San Carlo, centro di aggregazione attivo dal 2008, si è intrapreso un percorso di riqualificazione dello spazio e del suo arredo, coinvolgendo i giovani frequentatori in laboratori basati sul riciclo e il riutilizzo di oggetti e materiali. Tali attività, oltre a favorire lo sviluppo del senso di appartenenza dei ragazzi al centro di aggregazione, costituiscono anche un'occasione per sensibilizzare i giovani rispetto ai temi della sostenibilità ambientale.

E' così che delle cassette di frutta e verdura si sono trasformate in libreria, pneumatici in fioriere, barattoli di

penne, o anche mobiletti o attaccapanni destinati alla riciclerai sono stati ripuliti e ridipinti.



Il riutilizzo non si è fermato esclusivamente agli oggetti o a complementi d'arredo, ma si è poi esteso anche ai libri.

Infatti in occasione della Festa del Geranio della scorsa primavera, in collaborazione con i gruppi parrocchiali giovanili, ha curato l'iniziativa "Fai girare la cultura", mercato del libro usato al Villaggio del Sole.

Grazie a questa iniziativa, a partire dal mese di aprile il Centro giovanile si è riempito di libri di tutti i tipi (romanzi, libri gialli, guide turistiche, manuali creativi, libri per ragazzi e bambini, saggi, libri di storia

ecc.) trasformandolo in una piccola libreria. Libreria piccola, ma molto particolare e carica di significato, in quanto la maggior parte dei libri sono stati donati dagli abitanti del Villaggio del Sole.

I libri sono stati prima catalogati per genere e poi esposti nel mese di maggio durante la Festa del Geranio; allestimento e gestione dello stand sono stati curati dagli animatori e dai giovani del Centro e dei gruppi della Parrocchia.

L'iniziativa alla sua prima edizione, ha riscosso un buon successo tanto che si è deciso in collaborazione con la Biblioteca Bertoliana, sede del Villaggio del Sole, di predisporre all'interno del Centro Giovanile, uno spazio "Scambialibro": Attraverso questo spazio i giovani hanno ora la possibilità sia di lasciare libri vecchi, che di prenderne di nuovi (usati).

Il Centro Giovanile di San Carlo è aperto dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,00. E' gestito dalla Cooperativa sociale Il Mosaico e finanziato dalla Parrocchia di San Carlo, grazie anche al contributo della Fondazione Cariverona, che da anni sostiene il progetto.

Le feste patronali di giugno e luglio a Maddalene: 24 giugno / 6 luglio

## S. Giovanni Battista

La Chiesa Cattolica festeggia il 24 giugno la nascita di Giovanni (il) Battista, un asceta proveniente da una povera famiglia sacerdotale ebraica originaria della regione montuosa della Giudea.

Giovanni Battista, venerato da tutte le chiese cristiane, è una delle personalità più importanti dei Vangeli. La sua vita e predicazione sono costantemente intrecciate con l'opera di Gesù Cristo; insieme a quest'ultimo, Giovanni Battista è presente anche nel Corano col nome di Yahyā come uno dei massimi profeti che precedettero Maometto. Morì decapitato intorno al 35 d.C. per aver condannato il matrimonio tra Erode ed Erodiade.

Nel nostro quartiere di Maddalene esiste da tempo una via che porta il suo nome: strada San Giovanni, che si stacca in località Moracchino da strada Pasubio.

Gli abitanti della contrada da circa 27 anni hanno consolidato una tradizione, dopo che nel 1986 è stato inaugurato dall'allora parroco don Domenico Borriero, un



piccolo capitello in onore del santo, posto tra le proprietà Balzi Vittorio ed Ometto Pietro e da loro realizzato dopo ottenute le necessarie autorizzazioni comunali. Precedentemente nella vecchia abitazione oggi non più esistente di fronte a casa Balzi, vi era una modesta nicchia contenente una statuetta in gesso del santo, talmente consunta da non essere quasi più riconoscibile.

Davanti al nuovo capitello, ogni anno dal 1986 viene celebrata con una messa la ricorrenza del santo coetaneo di Cristo, al termine della quale la festiciola prosegue con un banchetto conviviale cui partecipano numerosi residenti della contrada.

## Madonna del Carmine e l'oratorio di Lobia

Nel numero di luglio 1949 di *Vita Parrocchiale di Maddalene*, l'allora parroco don Bortolo Artuso pubblicò alcune interessanti notizie circa la festa della Madonna del Carmine e dell'oratorio a lei dedicato in Lobia. Ci sembra opportuno riproporre quelle note poiché conservano intatto tutto il loro significato religioso (quelle riferite alla festa votiva) e storico (quelle riferite all'oratorio).

### Origine della devozione

La Madonna del Carmine viene così denominata dal Monte Carmelo della Palestina. Si vuole che fin dai primi secoli del cristianesimo alcuni eremiti abbiano abitato nelle caverne di questo monte, ritenuto sacro per il soggiorno fattovi da Elia e da altri profeti e che vi siano sempre rimasti nonostante il furore dei musulmani e dei barbari che più volte distrussero ogni cosa.

Da questo monte il profeta Elia vide quella misteriosa nuvoletta, figura di Maria, la quale allargandosi sempre più all'orizzonte, diede pioggia abbondantissima alle terre dei dintorni arse da tre anni e mezzo di spaventosa carestia.

Verso la metà del sec. XI un venerando sacerdote calabrese aveva fissato la sua dimora sul monte Carmelo e vi aveva innalzato una chiesa alla Vergine sui ruderi già esistenti raccogliendo attorno a sé altri compagni e conducendo con essi una vita eremitica. Il Patriarca di Gerusalemme diede loro una regola, approvata poi dai pontefici Onorio III e Gregorio IX. Fu questo l'inizio del celebre ordine carmelitano che nel lungo volgere di secoli diede alla Chiesa tanti santi e uomini illustri.

### S. Simone Stock

Verso la metà del XIII secolo, alcuni di questi eremiti vennero in Francia con il santo re Luigi IX che li conobbe durante le crociate in Terra Santa e fondarono il loro primo monastero d'occidente presso Marsiglia.

Dalla Francia l'ordine passò presto in Inghilterra dove viveva l'uomo che l'avrebbe reso celebre con le sue opere: S. Simone Stock, la cui vita è intessuta alla storia del Carmelo e allo scapolare di Maria che S. Simone vide adornare Maria Vergine quando un giorno le apparve, invitandolo a portarlo al collo e insegnando tale pratica a quanti desideravano il suo particolare patrocinio.

### L'oratorio di Lobia

La località dove sorge l'oratorio si chiama strada Ponte del Bò, denominazione che porta alla famiglia Dal Bue o Dal Bò.

La relazione del vescovo Bragadino del 2 maggio 1644 cita il cognome ma non il nome del Dal Bue allora proprietario, il che fa supporre che l'erezione dell'oratorio da parte dei Dal Bue risalga all'anno 1600 circa.

In questa visita l'oratorio risulta dedicato a S. Giovanni Battista e viene nominato altre due volte in occasione di altre due visite pastorali nel 1670 e nel 1686.

Nella visita pastorale di mons. Marino Priuli del 29 aprile 1740, l'oratorio passa sotto il titolo della B. Vergine e di S. Antonio di Padova, di proprietà del signor De Sandri Antonio e del fratello.

Il 12 luglio 1780 l'oratorio è visitato dal vescovo Gabrieli. In quel tempo ne è proprietario il religioso carmelitano Giulio Mivozio (?) Borgo. Ha un solo altare di pietra con tabernacolo sotto il titolo della B.V. del Carmine. E' quindi in questo periodo che l'oratorio viene dedicato alla Madonna del Carmelo.

Nella domenica dopo la festa della B.V. del Carmelo si celebravano quattro o cinque messe.

In un'altra visita pastorale di mons. Antonio Farina il 12 luglio 1864, l'oratorio è di proprietà della famiglia Folco e risulta alquanto in disordine, a tal punto che il conte Matteo Folco viene espressamente invitato a provvedere ad un dignitoso restauro. Il quale deve essere avvenuto, poiché nella visita di mons. Antonio Feruglio il 26 novembre 1897 le cose sono cambiate.

Di proprietà in proprietà, oggi l'oratorio appartiene alla famiglia Speggorin.

Nella tremenda giornata del 18 novembre 1944 che disseminò vittime e danni ingenti anche in parrocchia a Maddalene, una grossa bomba cadde a qualche metro dietro la chiesetta, verso l'Orolo. I muri vennero scossi e apparvero larghe fenditure rendendo inutilizzabile il manufatto. Nella primavera del 1949 gli abitanti di Lobia si riproposero di ripararlo. La spesa si aggirò sulle 130.000 lire dell'epoca e interessarono praticamente tutto il piccolo edificio. Da quel luglio viene celebrata ogni anno la festa della Madonna del Carmelo.

Le feste patronali di giugno e luglio a Maddalene: 22 luglio

## S. Maria Maddalena a Maddalene Vecchie

**M**aria Maddalena o di *Magdala*, piccola cittadina sulla sponda occidentale del Lago di Tiberiade e Genezaret, è stata, secondo il Nuovo Testamento, una donna discepolo di Gesù. È venerata come santa dalla Chiesa Cattolica, che celebra la sua festa il 22 luglio.

Le narrazioni evangeliche ne delineano la figura attraverso pochi versi, facendoci constatare quanto ella fosse una delle più importanti e devote discepole di Gesù. Fu tra le poche a poter assistere alla crocifissione e divenne la prima testimone oculare dell'avvenuta resurrezione.

Maria Maddalena è menzionata nel Vangelo di Luca come una delle donne che assistevano Gesù con i loro beni.

Secondo la tradizione, era una delle tre Marie che accompagnarono Gesù anche nel suo ultimo viaggio a Gerusalemme. Maria rimase presente anche alla morte e alla deposizione di Gesù nella tomba ad opera di Giuseppe di Arimatea.

Fu ancora lei, di primo mattino nel primo giorno della settimana, assieme a Salomè e Maria la madre di Giacomo il minore, ad andare al sepolcro portando unguenti per il corpo di Gesù.

Maria Maddalena, divenuta così prima testimone della resurrezione, corse a raccontare quanto accaduto a Pietro e agli altri apostoli, guadagnandosi l'appellativo di "apostolo agli apostoli".

Ritornata immediatamente al sepolcro, si soffermò piangendo davanti alla porta della tomba. Qui il Signore risorto le apparve, ma in un primo momento lei non lo riconobbe. Solo quando venne chiamata per nome fu consapevole di trovarsi davanti al Signore, e la sua risposta fu nel grido di gioia e devozione, "Rabbuni", cioè "maestro buono".

La figura di Maria di Magdala è stata identificata per lungo tempo con altre figure di donna presenti nei Vangeli: alcune tradizioni accostano la figura di Maria Maddalena a Maria di Betania, la sorella di Marta e del risorto Lazzaro e alla peccatrice che unge i piedi a Gesù a casa di Simone il Fariseo, probabilmente a Nain, in Galilea. L'accostamento avviene poiché entrambe le donne lavano i piedi al Cristo e gli ungono il capo con il profumo.

**Venerazione di Maria Maddalena.**

Il culto più antico rivolto a Maria Maddalena, risalente alla fine del IV secolo, è

quello che si svolgeva nei riti della Chiesa Orientale la seconda domenica dopo Pasqua. Il primo centro della venerazione della Maddalena fu Efeso, dove si diceva fosse pure la sua tomba; si spostò poi a Costantinopoli, dove nell'886 sarebbe stato trasferito il corpo e si diffuse poi nella Chiesa Occidentale, soprattutto a partire dall'XI secolo.

**L'amicizia tra Gesù e la Maddalena.**

Il vangelo gnostico di Filippo dice che Gesù baciava Maria Maddalena. Da questo particolare, alcuni racconti moderni sottolineano l'intimità fra Gesù e Maria Maddalena. Secondo le scuole gnostiche il bacio rituale non aveva un significato erotico, ma era espressione della comunione, della fratellanza e della certezza della redenzione degli eletti. La stessa espressione si ritrova nel Nuovo Testamento, nelle epistole di Paolo e di Pietro: "salutatevi gli uni gli altri con un santo bacio".

Nei frammenti del testo apocrifo ritrovati fra i Codici di Nag Hammadi, si legge che *la compagna del Salvatore è Maria Maddalena; Cristo la amava più di tutti gli altri discepoli e soleva spesso darle dei baci.*

La frase sarebbe comunque una ricostruzione perché nel manoscritto ci sarebbero in realtà degli spazi vuoti, evidenziati di seguito con delle parentesi: *La compagna del ( ) Maria Maddalena ( ) più di ( ) discepoli ( ) baciarla ( ) sulla ( ).* Maria Maddalena è comunque rappresentata nei Vangeli canonici come un personaggio importante dovuto alla sua presenza alla Crocifissione e nella successiva visita alla tomba.

**La ricorrenza a Maddalene**

La celebrazione della festa di S. Maria Maddalena a Maddalene Vecchie è quanto mai datata ed è stata introdotta sicuramente dai frati Girolimini al loro arrivo a Maddalene nel 1437. Delle celebrazioni per la festa patronale si ha notizia fin dalla fine del 1800 poiché era una giornata che rivestiva un particolare significato religioso cui faceva seguito anche un momento di divertimento.

Nonostante i tragici avvenimenti bellici del XX secolo, la festa ha continuato ad essere celebrata sia religiosamente che dal punto di vista del divertimento, come ricorda nel numero don Bortolo Artuso, primo parroco di Maddalene.

Da qualche anno ad organizzare la celebrazione liturgica del 22 luglio ci pensa il Marathon Club con messa e successiva processione con la statua della Madonna Nera, cui fa seguito un rinfresco preparato assieme al Club Biancorosso Bar Fantelli, mentre il Comitato per il restauro del complesso monumentale di Maddalene organizza, in prossimità della festa, un apprezzatissimo concerto di musica classica.

# AGENDA

dal 6 luglio al  
30 agosto 2013

● **Domenica 7 luglio** Ville, oratori e musei aperti. Visita a luoghi d'arte e di culto.

● **Domenica 7 luglio** il Marathon Club invita alla 4<sup>a</sup> marcia Colli Berici a Barbarano di km. 5, 12 e 20 o alla 32<sup>a</sup> Marcia Mittelwagt a Mezzaselva di Roana (punteggio maratona) di km. 6, 12, 22, 32 e 42.

● **Domenica 7 luglio** il GAV organizza una escursione alla Marmolada - Punta Penia a quota 3.343 mt. Partenza dalla sede GAV alle ore 5,30 e ritorno a Vicenza per le ore 21,00 circa. Direttore di gita Beppe Lobba.

● **Domenica 14 luglio** il Marathon Club invita alla 13<sup>a</sup> Marcia del Ciclamino a Laghi di km. 4, 7, 15 e 22 o, in alternativa, alla 5<sup>a</sup> Lusiana...ndando a Lusiana di km. 6, 12 e 20.

● **Domenica 14 luglio** il GAV organizza una escursione a Madonna di Campiglio - Giro dei 5 laghi. Partenza dalla sede GAV alle ore 5,30 e ritorno a Vicenza per le ore 21,00 circa. Direttore di Gita Mauro Framarin.

● **Martedì 16 luglio** ore 20,00, oratorio di Lobbia, S. Messa per la festa della Madonna del Carmelo.

● **Sabato 20 luglio** ore 20,45, Chiesa di S. Maria Maddalena, Maddalene Vecchie, Concerto d'archi per la festa della patrona con il gruppo La Fraglia dei Musici.

● **Domenica 21 luglio** il GAV organizza una escursione alle Pale di San Martino - Bivacco Margherita Bedin. Partenza in pulmann dalla sede GAV e rientro a Vicenza dalle ore 18,00. Direttore di Gita: Commissione Gite.

● **Domenica 21 luglio** il Marathon Club invita alla 2<sup>a</sup> Marcia Alpina Centrale a Centrale di Zugliano di km. 5, 10 e 20 o in alternativa, alla 3<sup>a</sup> Marcia Edelweiss (punteggio maratona) in Val Bianca di Conco di km. 6, 12, 22, 32 e 42.

● **Lunedì 22 luglio** ore 20,00 chiesa di S. Maria Maddalena, Maddalene Vecchie, S. Messa e processione con la statua della Madonna Nera. Seguirà rinfresco.

● **Domenica 28 luglio** il Marathon Club invita alla 3<sup>a</sup> Marcia delle Contrae del Brenta a Valstagna di km. 6, 12 e 21 o, in alternativa, alla 28<sup>a</sup> Marcia Monti Lessini - Maratona (punteggio maratona) a Durlò di km. 6, 11, 25 e 42.

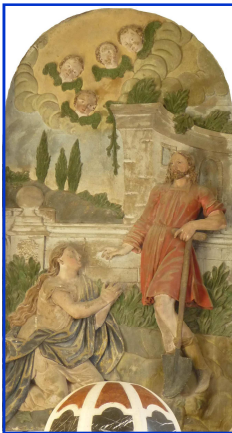
● **Domenica 4 agosto** il Marathon Club invita alla 32<sup>a</sup> Marcia delle Malghe a Pozza del Favero (Caltrano) (fuori punteggio) di km. 6, 12 e 26.

● **Domenica 11 agosto** 3<sup>a</sup> Trofeo memorial Italo Borin a Monte Corno (fuori punteggio) di km. 4, 8 e 18 (Marathon Club).

● **Giovedì 15 agosto** 29<sup>a</sup> Marcia tra i pini e ciclamini a Castelvecchio di Valdagnò di km. 5, 10 e 20 o, in alternativa, 2<sup>a</sup> Caminada "un passo con l'Amiciad" a Rotzo di km. 5, 9 e 13, tutte e due fuori punteggio (Marathon Club).

● **Domenica 18 agosto** il Marathon Club invita alla 8<sup>a</sup> Caminada dell'Uva a Sarcedo di km. 7, 11, 15 e 21.

● **Domenica 25 agosto** il Marathon Club invita alla 31<sup>a</sup> Marcia dei tre paesi a Longare di km. 4, 6, 13 e 22.



Arrivederci in edicola sabato 31 agosto 2013. A tutti i lettori buone vacanze!